

## Serie A: Andreazzoli, non chiamatelo traghettatore! La Roma dopo Zeman



Chi l'ha mai detto? I migliori sono sempre quelli che non fanno molti proclami, quelli riservati che con solo la forza del lavoro e della dedizione riescono ad ottenere importanti risultati. Questo è il caso di Aurelio Andreazzoli e della sua Roma che viaggia con una media da scudetto.

Arrivare dopo Zeman non è stato facile, sicuramente neanche troppo difficile: con l'allenatore boemo i giallorossi erano una delle difese più perforate della Serie A e inoltre la discontinuità di gioco ha fatto soffrire per tante volte i tifosi romanisti, però bisogna anche dire che Zeman ha dato tanto alla Roma ed è stato uno degli allenatori simbolo di questa squadra capace di dividere in due parti l'intera tifoseria. Nonostante questo peso di grande rilievo, Andreazzoli, in punta di piedi, senza troppi proclami è succeduto all'allenatore boemo e adesso, giornata dopo giornata, sta portando la Roma verso le vette più alte della classifica e ha già gettato nel dimenticatoio dei tifosi giallorossi l'odiato e amato Zeman.

Il suo esordio fu negativo: la sconfitta contro la Sampdoria per 3-1 sembrava fare di Andreazzoli una semplice parentesi nella storia giallorossa, invece con grande lavoro tattico e soprattutto psicologico, ha restituito fiducia a quei giocatori che sembravano averla persa, vedi i vari De Rossi, Stekelenburg e altri. Carica il suo capitano, Francesco Totti, di tutte le responsabilità che un grande numero 10 come lui deve sapere portare sulle spalle e il capitano non delude, anzi, brilla ancora di più.

La vittoria contro la Juve mette le ali alla Roma che dopo la sfida contro i bianconeri vincerà per altre 4 volte pareggiando soltanto una: una media impressionante, con numeri da scudetto. Adesso il quinto posto è stato agganciato, la Lazio raggiunta e si può dare inizio a quel sogno che significa Europa. Andreazzoli sta rispondendo alla grande facendo rinascere la Roma e nonostante i nomi che vorrebbero l'avvicendamento di altri allenatori nella panchina giallorossa, lui vi rimane ben saldo, criticando chi lo definisce un semplice "traghettatore" e giustamente con questi risultati come si fa a dargli torto...?

**Giorgio Mannino - 20/03/2013**

**RIPRODUZIONE RISERVATA**